



## **Segreteria Provinciale di Palermo**

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 331 -3706368

**email** coisp\_palermo@pec.it

**info** palermo@coisp.it

**sito** www.coisppalermo.it - www.coisp.it

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

Prot.63/24 S.P.

Palermo, 22 ottobre 2024

**Al Sig. Dirigente XI Reparto Mobile di Palermo**

**Dr. Filippo CALI'**

e.p.c.

**Alla Segreteria Nazionale Coisp**

**Roma**

**OGGETTO:** *Per il Dirigente del Reparto Mobile di Palermo, gli accordi con i Sindacati si rispettano a giorni alterni ed in base al proprio umore.*

Dr. CALI',

sono trascorsi già 6 (sei) mesi dal suo insediamento, quale Dirigente dell'XI Reparto Mobile di Palermo, tempo che riteniamo congruo o quantomeno sufficiente per prendere coscienza delle caratteristiche di un nuovo ufficio, delle sue lacune e necessità, dei suoi punti di forza e della qualità delle risorse umane a disposizione.

Il Suo *esordio* è stato tutt'altro che positivo, tale da costringere la scrivente O.S. ad interrompere le relazioni sindacali lo scorso 8 aprile, poiché è venuto meno il rapporto fiduciario con Lei, che, insediatosi alla guida del predetto Reparto pochi giorni prima, non ha dato corso ai normali adempimenti delle relazioni sindacali ed ha emanato repentinamente dei provvedimenti contrari ai principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento, che devono caratterizzare l'agire della Pubblica Amministrazione.

Dopo *la fretta* che ha caratterizzato i primissimi giorni della Sua direzione, ai quali avrebbero dovuto seguire analoghi provvedimenti, almeno stante le *singolari giustificazioni* che ha dato ai rappresentanti di questa O.S., in merito alla Sua non condivisione di provvedimenti disposti dal Suo predecessore *a pochi giorni dalla pensione ed in rispetto a previsioni normative, la cui entrata in vigore era stata posticipata* (Atto Ordinativo Unico), è calato un *assordante immobilismo*.

Se ha deciso di prenderSi del tempo necessario per avere un quadro più completo e corretto del nuovo Ufficio, non possiamo che esprimere il nostro apprezzamento, anche se non comprendiamo come sia possibile che dopo ben 6 (sei) mesi non abbia annullato un provvedimento assunto troppo frettolosamente e senza un'evidente conoscenza di persone, fatti e situazioni... altresì, non possiamo che dirLe che abbiamo avuto ragione e constatare, a distanza di tempo, che le sue singolari giustificazioni hanno avuto poco attinenza con la realtà dei fatti e che ha deliberatamente deciso di compromettere i rapporti con la prima organizzazione sindacale di Palermo.

Nel frattempo, l'atmosfera all'XI Reparto Mobile di Palermo è tornata ad essere caratterizzata da **poca serenità ambientale**; i colleghi, soprattutto del ruolo operativo, hanno vissuto mesi in cui sono stati sottoposti a situazioni che Le abbiamo definito per le vie brevi da "*caporale di giornata*": qualunque cosa messa al vaglio, snocciolata, analizzata al microscopio, come se si ricercassero prove per incastrare il peggiore dei latitanti mafiosi; disposizioni tassative, come se si potesse prevedere lo svolgimento di un servizio, con annessi imprevisti; un continuo *ricevimento* dei capi squadra, chiamati a giustificare un operato consolidato da anni o provvedimenti presi alla luce di fatti ampiamente documentati; perfino il contestare l'iniziativa del personale di adottare accorgimenti inerenti il proprio equipaggiamento, tesi a migliorare la propria operatività nei delicati servizi di O.P. o

semplicemente limitare gli effetti negativi che a lungo andare si potrebbero manifestare dal punto di vista fisico.

Per il personale operativo che vive *alla giornata*, sottoposto a carichi di lavoro a volte estenuanti, costretto a lasciare i propri affetti per settimane intere, ci aspetteremmo massima comprensione e vicinanza, piuttosto che atteggiamenti da *inquisizione* o quantomeno provvedimenti atti a rendere ancora più complessa la loro quotidianità, già sensibilmente compromessa dall'*emergenzialità* che caratterizza questo Ufficio.

Nelle ultime settimane abbiamo ricevuto diverse segnalazioni che indicano come le stesse *regole interne* (i cosiddetti *criteri di OP*) sottoscritte tra le OO.SS. maggiormente rappresentative e i vari Dirigenti del Reparto che si sono avvicendati nel tempo, Lei compreso (ci riferiamo all'incontro con i Segretari di Sezione di tutte le OO.SS. dello scorso 20 settembre) siano oggi rispettate a corrente alternata ed *interpretate* in base all'umore del momento, con Sue ampie *libertà poetiche* in base all'interlocutore che bussa alla Sua porta.

Revoche di giorni di assenza non accordate a tanti dipendenti, per poi essere concesse *a qualcuno* per permettergli una partenza fuori sede; istituti la cui singola fruizione comporterebbe il caricamento dei giorni con penale (per le graduatorie interne dei servizi di O.P. fuori sede) e che invece fanno eccezione; cambi di servizio che riguardano servizi fuori sede per *pochi intimi*, al di fuori delle previsioni dei predetti *criteri di O.P.*, dopo mesi in cui i cambi *previsti* non sono stati concessi. Proseguiamo con il riferimento a quei casi di colleghi assenti per periodi medio-lunghi, a causa di *particolari* problemi di salute, che storicamente hanno sempre avuto sottratti dai suoi predecessori i giorni caricati più la penalità, nella summenzionata graduatoria interna dei servizi di O.P. fuori sede, tra l'altro in rispetto alle predette regole interne e che invece non hanno avuto la stessa sorte durante questi mesi di Sua discutibile direzione, sulla base di motivazioni che ancora oggi nessuno riesce a comprendere.

Dr. CALI', queste regole, condivise e concordate tra Amministrazione e Sindacato, non saranno di certo perfette, ma ad oggi risultano il migliore compromesso raggiungibile in un Reparto Mobile, al fine di poter meglio contemperare le esigenze di servizio e le legittime istanze del personale: applicarle a corrente alternata o fare improvvise eccezioni *per qualcuno*, creano disagio e malumore tra il personale, che su queste regole e su una limpida e trasparente gestione delle assenze, pianifica la propria vita. L'XI Reparto Mobile, tra l'altro, oltre ad essere caratterizzato da una rilevante connotazione emergenziale, è inserito all'interno di una realtà territoriale particolare, come quella di Palermo...

L'impressione che si ha... e speriamo di sbagliarci... è quella di essere tornati indietro di qualche anno, ai tempi in cui era forte l'exasperazione ed il senso di frustrazione tra il personale, in cui tutto assumeva connotati ancora *più grotteschi*, se si immaginava che la principale causa era riconducibile alla "manifesta" presunzione di "*taluni personaggi in cerca d'autore*" che, attraverso una *puerile autoreferenzialità*, continuavano ad *investirsi di autorità, sino ad ergersi arbitrariamente* a figura di "*Dirigente temporale*" di questo Ufficio... Come la migliore Opera dei Pupi siciliani, dove vi sono distinte le figure del *pupo e del puparo!!!*

...*personaggi*, alcuni dei quali anche con un presente giudiziario in atto, che fin troppo spesso, ultimamente e *stranamente*, si incrociano laddove si era persa l'abitudine ad incontrarli.

**Poliziotti di seria A e Poliziotti di serie C, figli e figliastri:** queste erano le frasi più gettonate tra tutto quel personale, senza il quale tantissimi servizi di ordine pubblico non sarebbero garantiti, colleghi a cui era chiesto ogni tipo di sacrificio e di rinuncia ed ai quali erano negati perfino i diritti più basilari, poliziotti totalmente dimenticati e relegati ai margini, per quella *strenua ed imbarazzante difesa* nei confronti di ataviche abitudini e **privilegi** concessi a *taluni personaggi*, a cui tutto era consentito a discapito dell'intero Ufficio.

Dr. CALI', almeno questa volta, speriamo di essere smentiti e di avere preso un abbaglio!!!  
Cordiali saluti.

**Il Segretario Generale Provinciale**  
**Sergio SALVIA**

Originale firmato agli atti di questa Segreteria